



LEGGI TUTTI I NUMERI

ACOI EVOLUTION – N° 27 - ANNO 1
venerdì 22 settembre 2023

LA “SFIDA” DELLA CHIRURGIA ITALIANA RIPARTE DA ROMA



La scorsa settimana si è concluso il 41° Congresso Nazionale ACOI “Una Sfida Capitale”, organizzato dal Past President ACOI prof. Pierluigi Marini con cui ci complimentiamo per la brillante riuscita dell’evento. La manifestazione si è tenuta presso il Centro Congressi La Nuvola dell’Eur ed ha visto la partecipazione di 50 Aziende del settore Medico-Ospedaliero, di oltre 3000 chirurghi e la presenza di più di 600 componenti la Faculty; un congresso che si è caratterizzato per circa 2200 interventi espletati in oltre 70 sessioni scientifiche, con oltre 400 contributi video e grafici. Questi sono i numeri che hanno contraddistinto questo eccellente Congresso!

Alla cerimonia inaugurale di Domenica 10 Settembre sono intervenute le Autorità politiche locali, Titti Di Salvo - Presidente del Municipio Roma Eur, regionali, Antonello Aurigemma - Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, e nazionali, Luciano Ciocchetti - Vice Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, ed Elena Bonetti - Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati. Hanno, infine, inviato i loro messaggi augurali, che esprimevano la vicinanza alle problematiche che attualmente affliggono il mondo chirurgico, il Ministro della Salute Orazio Schillaci ed il Ministro della Difesa Guido Crosetto.

Erano, inoltre, presenti esponenti del mondo sanitario militare - il Maggiore Generale Carlo Catalano, Direttore del Policlinico Militare “Celio” di Roma, ed altre autorità militari, che in questo Congresso, per la prima volta, mediante apposite sessioni, hanno condiviso le esperienze maturate sul campo in contesti difficili e delicati, come le zone di guerra, e quelle vissute in ambito civile in seguito all’impegno profuso durante il periodo Covid; periodo che ci accingiamo a lasciarci alle nostre spalle, a causa del quale cerchiamo ancora di recuperare le perdite in termini di esecuzione di interventi chirurgici, poiché circa 650 mila sono stati gli interventi chirurgici rimandati durante l’era pandemica.

Per quattro giorni Roma è, insomma, diventata la Capitale della Sanità Italiana con appuntamenti scientifici, sessioni di lavoro, workshop, convegni e seminari stimolanti e molto apprezzati.

Condividendo il commento del Presidente ACOI Marco Scatizzi, si può dire che “è stato un Congresso straordinario per partecipazione, per presenza dei rappresentanti istituzionali e delle più alte cariche dello Stato, per contributi scientifici”.

Si deve riconoscere che si è trattato di un evento complesso che ha visto il succedersi di cerimonie inaugurali, sessioni scientifiche, iniziative “Hands on” dove i giovani insegnano ai giovani, simulazioni di chirurgia mininvasiva e chirurgia d’urgenza per i giovani, per finire con le novità, tra cui l’esperienza del Metaverso, non dimenticando, però, il programma sociale. ACOI ha, sempre, curato particolarmente gli eventi sociali, organizzati in modo impeccabile e colmi

di momenti in cui si consolidano rapporti professionali e attraverso cui nascono anche vere amicizie che vengono coltivate negli anni.

Il titolo del Congresso "Una Sfida Capitale " ha un grande significato in quanto non è riferito solamente alla sede dell'evento, ma soprattutto vuole indicare "la Sfida" che ha obiettivi precisi: la soluzione o il miglioramento delle molteplici problematiche che affliggono la Chirurgia e che sono state affrontate nelle varie sessioni in cui è stato articolato il Congresso stesso.

L'esperienza è stata entusiasmante! E' stato un evento straordinario e ricco di contenuti: infatti, oltre alla trattazione di molteplici argomenti chirurgici molto rilevanti sotto il profilo scientifico, si sono affrontate anche altre tematiche, quali il recupero delle liste d'attesa, la formazione dei giovani chirurghi, le innovazioni tecnologiche e la presentazione di nuove strumentazioni illustrate con l'ausilio di relatori competenti che hanno presentato interessanti relazioni e video scientifici, argomenti tutti di interesse per la maggioranza dei soci; ma l'ambizioso progetto messo in campo da ACOI è stato quello di affrontare i problemi esistenti, primo fra tutti quello della formazione del giovane chirurgo.

Il giovane chirurgo è, così, diventato il fulcro della discussione, a causa della grave crisi vocazionale che stiamo vivendo, dei percorsi formativi ormai manifestamente inadeguati e insoddisfacenti e della mancanza di tutele legali che spaventano e determinano la fuga di cervelli all'estero perché trovano condizioni lavorative migliori, migliori retribuzioni e un riconoscimento completo dei propri meriti.

A questo proposito, si sottolinea che ACOI ha dedicato ampio spazio ai giovani, su cui ha sempre investito; per questo ha creato il gruppo di ACOI Giovani, che ormai da anni organizza autonomamente delle proprie sessioni e viene coinvolto in tutto il programma del congresso.

Non mancano, però, elementi di preoccupazione visto che da un recente sondaggio, riguardante 300 giovani chirurghi, è emerso un grande malcontento per l'orario di lavoro che va ben oltre le previsioni contrattuali (40%), per la soffocante burocrazia (73%) e per lo scarso tempo che riescono a trascorrere in sala operatoria (8%). Non c'è dubbio che il Sistema debba essere migliorato perché significa che qualcosa non sta funzionando.

Proprio per arginare questa situazione l'ACOI ha proposto l'istituzione del Dipartimento Formativo, in modo che dove non arrivano le istituzioni, dove non soddisfano i piani formativi delle Scuole di Specializzazione, dove non viene garantito un corretto iter ospedaliero, l'ACOI possa sopperire a queste mancanze attraverso un determinato percorso dell'assistente in formazione all'interno Distretto Formativo. In tal modo l'ACOI scende in campo per aiutare le nuove generazioni di chirurghi a restare in questa professione e, soprattutto, nel nostro Paese. L'ACOI, infatti, vuole accrescere la fiducia in tutti i giovani chirurghi al fine di arginare la crisi vocazionale e la fuga di cervelli.

Per quanto, infine, riguarda un ulteriore tema, affrontato in queste giornate congressuali, e cioè quello concernente la problematica del contenzioso medico-legale, oggetto di apposite sessioni a cui hanno partecipato anche i rappresentanti dell'Ufficio Legale di ACOI, l'ACOI stessa si impegnerà affinché le promesse ottenute dai rappresentanti del Governo durante le giornate congressuali si trasformino effettivamente in un atto legislativo.

ACOI, attraverso il proprio Ufficio Legale, sta anche approntando uno schema di proposta di legge, da sottoporre ai nostri rappresentanti politici, in cui viene prevista la costituzione di una Commissione Stragiudiziale a cui bisognerebbe obbligatoriamente rivolgersi prima di poter, se ancora necessario, agire in giudizio.

Con questa iniziativa l'ACOI si propone di far lavorare serenamente e al meglio i Chirurghi evitando che questi vivano costantemente con l'incubo dei contenziosi medico-legali, anche se il 97% di essi si risolve con l'archiviazione, destando solo preoccupazioni per il professionista.

Come è consuetudine ACOI, ed in questo Congresso ne è stata data ampia testimonianza, attraverso il confronto con le istituzioni regionali e nazionali, a cui offre il proprio contributo, cerca di fare il possibile, con ogni sforzo necessario, per ottenere il miglioramento del Servizio Sanitario in modo che risulti a misura per i pazienti. A Roma si sono gettate le basi per raggiungere questo risultato e rilanciare la Sanità Pubblica, sebbene ancora c'è tanta strada da percorrere.

In conclusione, riportando le parole di Marco Scatizzi, Presidente ACOI, ove dichiara che: *"si può essere davvero soddisfatti del contributo che l'evento ha dato per il rilancio della Sanità nel nostro Paese"*, possiamo affermare che questo 41° Congresso Nazionale ACOI è stato un evento che ha rilanciato in ognuno di noi la Sfida per la ripartenza della Sanità e della Chirurgia!

Antonio Stracqualursi

Coordinamento ACOI Sicilia Orientale

“EVITA DI FARE CIÒ CHE NON SAI, MA APPRENDI TUTTO CIÒ CHE OCCORRE”

PITAGORA

ARTICOLO DI ANNA GUARINIELLO



Il leitmotiv di questo biennio Acoi in Emilia Romagna è stata sicuramente la formazione.

Con slancio ed entusiasmo, e grazie alla sinergia tra la componente senior e quella junior, abbiamo portato avanti numerose iniziative che le dessero corpo, e realizzando le nostre idee e i nostri progetti si è andata parimenti creandosi una rete di giovani Colleghi che ha la valenza di supporto, scambio, collaborazione e perché no... di acchiappasogni.

Il progetto squisitamente figlio di questa joint venture è quella dei webinar “I GIOVANI INSEGNANO AI GIOVANI”, con un format di 90’ replicato in 4 “puntate”, in cui i giovani identificano un argomento chirurgico su cui essi stessi fanno il punto sia sulla letteratura scientifica che sulla tecnica presentando due video: uno di un intervento con difficoltà base eseguito da loro stessi o da un collega junior ed un altro con difficoltà medio-alta eseguito da un senior. Seguono poi le osservazioni ed i consigli del senior, nella figura del Dott. Garulli, sempre presente agli incontri e, soprattutto, le domande dei partecipanti. Il tutto con uno stile essenziale, mirato, informale; perché l’obiettivo è lasciare pitfalls pronti all’uso. Abbiamo con questo format pianificato i seguenti incontri: CHIRURGIA DELL’ERNIA INGUIALE – APPENDICECTOMIA - APPROCCIO VL ALLA CHIRURGIA DELLA PARETE ADDOMINALE - ANASTOMOSI INTRACORPOREA TIPS AND TRICKS PER IL GIOVANE CHIRURGO... ed altri sono in cantiere.

Con lo stesso intento la Chirurgia di Rimini, centro accreditato ERAS, prende parte come Centro di Tirocinio del Corso di Alta formazione in Chirurgia Coloretale ed all’implementazione e diffusione sul territorio della “cultura” dell’Enhanced Recovery After Surgery.

Concomitantemente sono state elaborate e diffuse diverse Survey su argomenti anche non chirurgici strictu sensu, quali il blood management in chirurgia colo rettale e la diffusione del’ERAS tra i giovani chirurghi, oltre alle altre targate ACOI, tra cui non ultima quella sul fenomeno ancora poco conosciuto del second victim.

Di tale spirito collaborativo si è animato pure il CONGRESSO TRIREGIONALE tenutosi il 26 Maggio nell’auditorium dell’Ospedale Fracastoro di San Bonifacio “Attualità nelle urgenze addominali: dalla laparotomia alla mininvasiva”, davvero interessante per taglio e valore delle relazioni.

E se è vero che il Chirurgo è una razza in via di estinzione, come emerso dal sondaggio presentato al 41° Congresso Nazionale ACOI, se è vero che la sfida è rimanere, qui in Emilia Romagna continuiamo a lavorare per fornire le armi necessarie per lottare, sia sul campo, perpetrando la formazione ospedaliera ed il mentoring, che nelle “Centrali Operative” della nostre Aziende, portando avanti le istanze e le criticità che rendono sempre più difficile lo svolgimento della nostra professione.

E infatti la stagione ACOI EMILIA ROMAGNA WINTER-FALL 23/24 prevede la prosecuzione dei webinar “I giovani insegnano ai giovani”, ben due date dei corsi di training laparoscopici hands on che si terranno a Bologna ed un evento ACOI in cantiere di cui vi daremo a breve una preview.

Ho usato volutamente il plurale, perché ho la fortuna di collaborare con due Colleghi davvero speciali, Manuela Cuoghi e Daniele Parlanti, coi quali teniamo testa a tutte le iniziative in fieri, e di avere la partecipazione di altrettanto validi giovani Colleghi sul territorio; e, naturalmente, la fortuna di avere l’illuminato Dott. Garulli come Coordinatore Regionale, che ci supporta nelle nostre piccole-grandi imprese.

Grazie a tutti, vi lascio con una poesia di Whitman che condensa il significato e l’interrelazione tra sogno e lotta.

Anna Guariniello
Dirigente Medico Chirurgia Generale e d’Urgenza Ravenna
Membro del Comitato Scientifico ACOI
Membro del Direttivo ACOI giovani

*Carpe Diem
Goditi la giornata,
non lasciarla finire senza crescere un po’.
Senza essere stato felice, senza aver nutrito i tuoi sogni.
Non essere sopraffatto dallo scoraggiamento.*

*Non permettere a nessuno di negarti il diritto di esprimerti, il che è quasi un dovere.
Non abbandonare il tuo entusiasmo per rendere la tua vita straordinaria.
Non mancare di credere che le parole e la poesia possano cambiare il mondo.
Perché qualunque cosa accada, la nostra essenza rimarrà intatta.
Siamo esseri umani pieni di passioni.
La vita è deserto e oasi.
Ci abbatte, ci fa male, ci insegna, ci rende protagonisti della nostra storia.
Anche se il vento soffia contro, il potente lavoro continuo. è possibile cambiare una stanza.
Non smettere mai di sognare, perché solo nei sogni l'uomo può essere libero.
Non cadere per il peggiore degli errori: il silenzio.
La maggior parte delle persone vive in un silenzio terribile. Non rassegnarti e non fuggire.
Valorizza la bellezza delle cose semplici, se riesci a fare belle poesie, su piccole cose.
Non attirare le tue convinzioni.
Tutti abbiamo bisogno di essere accettati, ma non possiamo remare contro noi stessi.
Trasforma la tua vita in un inferno.
Goditi il panico che ti fa avere una vita.
Prova a viverlo intensamente senza mediocrità.
Pensa a te stesso come futuro e affronta il compito con orgoglio e senza paura.
Impara dalle esperienze di coloro che hanno vissuto prima di te e possono insegnarti.
Non permettere che la vita passi senza aver vissuto!
(Walt Whitman)*



UFFICIO LEGALE ACOI

Avv. Vania Cirese

Responsabile Ufficio legale ACOI

Pronto intervento 333.3283822

hai dubbi o necessiti di un supporto legale? ufficiolegale@acoi.it

DIRITTI NEGATI

I processi per responsabilità medica non sono affatto diminuiti ed i giudici, lungi dall'essere più comprensivi verso la classe medica appaiono nell'attuale periodo assumere atteggiamenti più restrittivi ed ingiustamente rigorosi nei confronti dei diritti della difesa.

Si celebrano continuamente processi nei confronti dei medici con pseudo distanziamenti in aula, indossando le classiche mascherine, tuttavia alcuni atteggiamenti della magistratura inducono ad una riflessione, soprattutto ad adottare contromisure preventive per godere di maggiori garanzie. Di seguito si fornisce un esempio paradigmatico.

In ossequio dell'art. 190 cpp le prove nel processo penale sono ammesse su richiesta di parte, tranne i casi in cui il giudice, a completamento dell'istruttoria può assumerle d'ufficio.

L'avv. della difesa del medico perciò ricerca le fonti, valuta la necessità dei mezzi di prova (documentali come le cartelle cliniche, testimoniali, foto, filmati, consulenti tecnici , ecc.) a sostegno della tesi difensiva e ne chiede l'ammissione.

LEGGI TUTTO



ACOI

Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma

tel. 06.37518937 - fax 06.37518941

segreteria@acoi.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail

ACOI

Si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente customercare@softitalia.net

Unsubscribe - Se preferisci non ricevere più questa newsletter inoltra questo messaggio a customercare@softitalia.net di posta elettronica scrivendo "ACOI CANCELLAMI" nella riga dell'oggetto.